

to ai vigili sanitari, collo stipendio lordo annuo di L. 11.000;

una custode col salario lordo annuo di L. 1200;

un Comitato di « Ispettrici » costituito da insegnanti municipali che, in numero di 34 e gratuitamente, prestano la loro opera per informazioni, ispezioni domiciliari, ecc.

Pel funzionamento di questo Preventorio il Municipio stanziava ogni anno L. 113.000 di cui L. 18.700 per gli stipendi e salari del personale.

Il Municipio sussidia inoltre alcune istituzioni antitubercolari, o che concorrono alla lotta contro la tubercolosi.

Tali sono:

*Crociata contro la tubercolosi*, alla quale è concesso un sussidio di L. 269.500 di cui L. 4500 figurative pel fitto della Cascina Continassa che ospita la « Colonia Profilattica Principessa Laetitia » in regione Lucento; L. 200.000 quale concorso al funzionamento di questa Colonia che ospita permanentemente, a scopo di irrobustimento, educazione ed istruzione 120 femmine da 6 a 14 anni e ragazzi di ambo i sessi da 3 a 6 anni e della analoga « Colonia Davide Ottolenghi » in regione Mongreno che ospita 60 maschi da 6 a 14 anni; L. 45.000 quale concorso al funzionamento della « Colonia scolastica estiva Camillo Poli » (15 luglio-15 settembre) in regione Lucento (450 ragazzi d'ambo i sessi) e L. 20.000 quale concorso al funzionamento del « Nido di bambini Anna Abegg » pure in Lucento (20 bambini), entrambi presso la Colonia Principessa Laetitia.

*Croce Rossa*. Il Municipio le conferisce L. 2000 annue affinché concorra col suo « Dispensario Regina Elena » (corso Moncalieri, 46) a prodigar cure a tubercolotici non ospitalizzati.

*Ospizio marino piemontese*. È il più antico istituto antitubercolare d'Italia funzionante dal 1871 a vantaggio degli individui colpiti da tubercolosi esterna, ossea, artico-

lare, ghiandolare (scrofole), cutanea, ecc., mediante bagni di mare a Loano dove esiste apposito grande edificio che accoglie ogni anno 800 fanciulli e giovani di ambo i sessi delle 4 provincie del Piemonte: a questo ospizio il Municipio conferisce L. 10.000 annue.

*Colonie alpine e marine*. Collo stesso intento di coadiuvare ad irrobustire la gioventù mediante cure al mare ed ai monti, conferisce un sussidio di L. 10.000 all'Istituto di questo nome che irrobustisce ogni anno circa un migliaio di fanciulli d'ambo i sessi.

*Eventuali sussidi*. Per eventuali sussidi ad opere aventi carattere antitubercolare il Municipio stanziava in bilancio una somma di circa L. 20.000 (L. 20.400 nel 1928).

*Federazione antitubercolare*. Infine, quale socio della « Federazione nazionale per la lotta contro la tubercolosi », il Municipio paga la quota annua di L. 100.

Indirettamente hanno scopo antitubercolare la Colonia estiva di 1100 scolari e la colonia invernale di 200 scolari gracili, linfatici, figli di tubercolotici che il Municipio invia ogni anno a Loano, nel proprio edificio, dedicato alle LL. M. Vittorio Emanuele ed Elena, sostenendo la complessiva spesa di L. 250.000.

In complesso il Municipio sostiene la spesa annua di oltre 3 milioni di cui:

L. 2.342.000 per ricoveri nel Sanatorio S. Luigi e nella Colonia ergoterapica femminile di Lanzo;

L. 113.000 pel proprio Preventorio;

L. 250.000 quale contributo al Consorzio antitubercolare provinciale;

L. 312.000 per sussidiare opere antitubercolari.

F. ABBA.

(1) Per conoscere il contributo che altre numerose opere torinesi conferiscono alla lotta contro la tubercolosi, vedasi il periodico *La Fioccola* di Udine (1929), che contiene la relazione fatta dal Prof. Bormann dell'Ufficio d'Igiene ai medici internazionali inviati, nell'autunno 1928, a visitare le opere igieniche e sanitarie italiane.